



Servizi Idrici

Funzionario incaricato
Ing. Monica Filpa
Tel. 0332 311703

5 marzo 2026
Protocollo n. <PEC>

Alla
PROVINCIA DI VARESE
Settore Territorio
Ufficio pianificazione, gestione del territorio,
commercio, VAS e VIA

istituzionale@pec.provincia.va.it

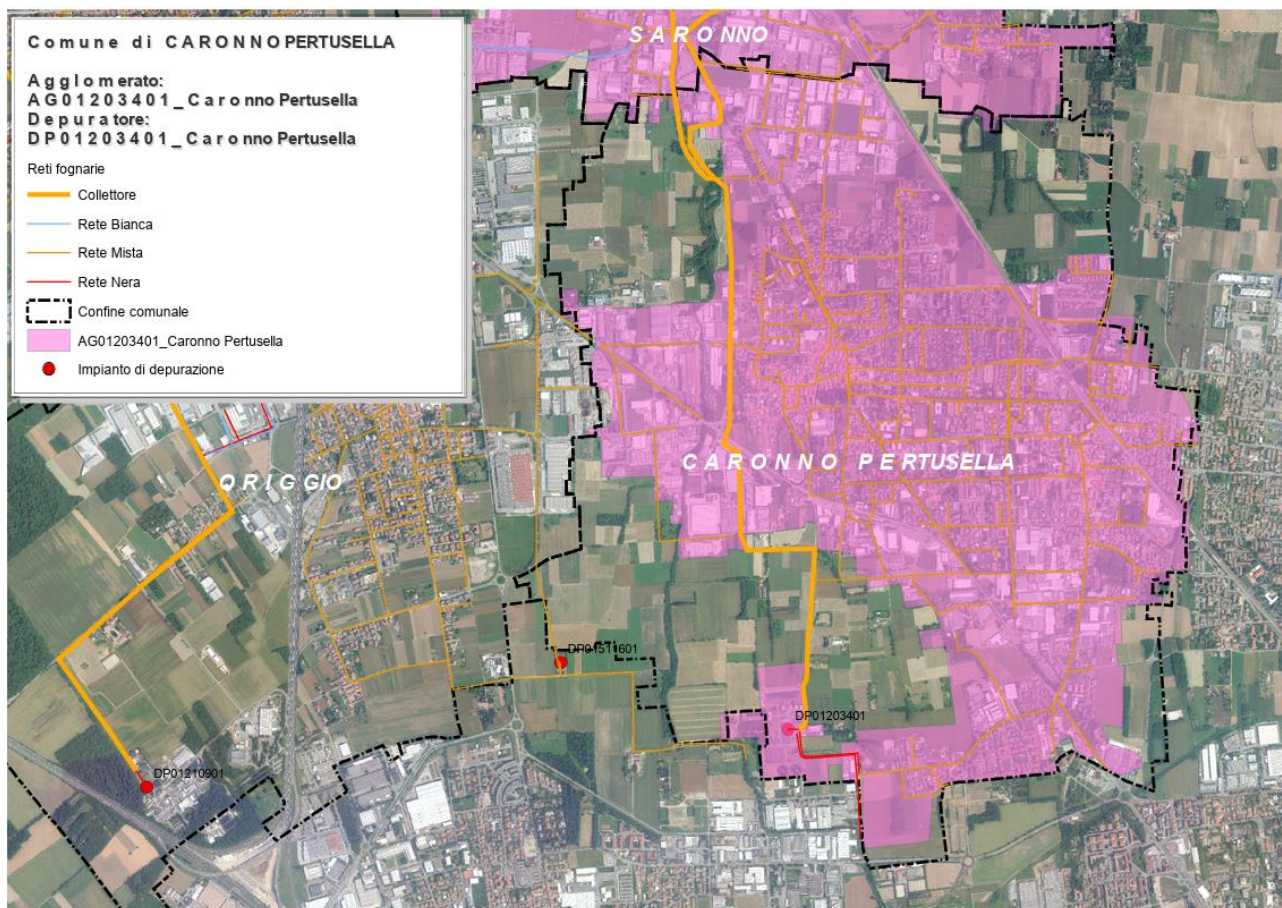
INVIATA TRAMITE PEC

Oggetto: Parere Ufficio d'Ambito verifica assoggettabilità VAS – PII in variante - PA42 – Comune di Caronno Pertusella

Con riferimento alla documentazione depositata relativamente alla verifica di assoggettabilità VAS per il PII in variante - PA42 del comune di Caronno Pertusella, preso atto del parere del gestore del SII Alfa S.r.l. (prot. ATO n. 1030 del 05/03/2026), si fanno presenti le seguenti osservazioni.

Il territorio del comune di Caronno Pertusella ricade all'interno dell'agglomerato AG01203401_Caronno Pertusella, servito dall'impianto DP01203401 Caronno Pertusella, con potenzialità massima di trattamento di 220.000 AE e 113.411 AE trattati.

La variante in esame prevede la realizzazione di una SLP complessiva massima pari a circa 800 mq, articolata in due o più unità funzionalmente autonome, con superficie massima per singola unità non superiore a 600 mq e relativi parcheggi. Le aree a verde e le sistemazioni a verde previste risultano di pari consistenza rispetto a quanto già assentito con il PII autorizzato, non determinando pertanto riduzioni delle dotazioni verdi, ma modificando principalmente il mix funzionale e le modalità di fruizione (da residenziale prevalente a commerciale/servizi di taglio contenuto). Non sono ancora stati definiti i format commerciali che andranno a insediarsi.



Agglomerato in comune di Caronno Pertusella

A pagina 20 del rapporto preliminare vengono individuati alcuni effetti dell'intervento:

- incremento dell'impermeabilizzazione derivante dalla nuova copertura edilizia e dalle superfici pertinenziali pavimentate (parcheggi, accessi);
- aumento del deflusso superficiale con possibile riduzione della capacità infiltrativa locale;
- riduzione ulteriore delle funzioni pedologiche, già limitate dall'urbanizzazione circostante.

Per garantire la sostenibilità dell'intervento e la compatibilità con il contesto, si dichiara di realizzare le seguenti azioni:

- pavimentazioni drenanti per favorire l'infiltrazione e regolare i deflussi;
- aree verdi e alberature a margine dei parcheggi e lungo il perimetro, con funzione paesaggistica, ecologica e di mitigazione microclimatica;
- scelta di superfici a bassa riflettanza e materiali sostenibili, per ridurre l'impatto microclimatico e l'assorbimento di calore.
- verifiche sull'invarianza idraulica.

A pagina 21 si dichiara che la variante non comporta modifiche quantitative né sulla volumetria né sul numero degli eventuali fruitori e che la progettazione degli edifici che verranno realizzati dovrà tenere in considerazione lo smaltimento delle acque meteoriche favorendone il riutilizzo per usi quali l'irrigazione delle aree a verde.

Non viene tuttavia fornito un parametro per la valutazione del carico generato dall'intervento. E' pertanto necessario che venga indicata una stima in termini di AE derivante dall'attuazione dello stesso.

Si fa rilevare comunque che, vista la capacità residua dell'impianto di Caronno Pertusella, non si dovrebbero generare particolari criticità per l'impianto.

Si rileva che, per gli interventi di mitigazione, viene dichiarato di prevedere l'utilizzo di pavimentazioni drenanti o terre battute e calcestrue per i parcheggi ai fini della ricarica della falda acquifera e il deflusso superficiale dell'acqua; sono inoltre previsti sistemi per il riuso delle acque per irrigazione. Si dichiara altresì che verranno applicate le norme relative all'invarianza idraulica.

A pagina 35, nella matrice degli screening degli effetti per componente ambientale, si rileva che per la matrice acqua viene dichiarato che non ci sarà nessuna variazione di carico idrico-qualitativo in rete. Tale affermazione è vera per lo smaltimento delle acque meteoriche, che viene effettuato in recapito diverso dalla pubblica fognatura. Tuttavia si fa presente che, trattandosi di realizzazione ex novo, sia pure in variante di un progetto già approvato, si avranno impatti sia sull'approvvigionamento, sia sugli scarichi dovuti alla realizzazione di nuovi edifici.

L'area risulta essere in agglomerato e pertanto ha l'obbligo di allacciarsi alla pubblica fognatura.

Si riporta il parere del gestore Alfa S.r.l.:

"A riscontro della Vostra in oggetto, pervenuta in data 25/02/2026, con la presente si comunica di aver preso visione della documentazione caricata sul portale S.I.V.A.S. di Regione Lombardia per il progetto di "Variante al Piano Integrato d'intervento, in variante al PGT vigente, ubicato in Viale delle Cinque Giornate n.1186, identificato nel PGT vigente come PA 42. Variante del PII da mix funzionale (90,50% residenziale e 9,50% terziario commerciale), ad esclusiva destinazione commerciale, con diminuzione volumetrica rispetto al PII originario" e che la società scrivente ha in gestione per il Comune di Caronno Pertusella il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione.

Dalla documentazione allegata all'istanza, non si è riscontrata la necessità di realizzare nuovi allacciamenti alle reti idrica e fognaria presenti nell'area di interesse e pertanto lo scrivente ufficio non può esprimere uno specifico parere di competenza, ma solo segnalare che non si rilevano in questo momento ed in linea generale, elementi ostativi a riguardo.

Si segnala in ogni caso che l'attuazione degli ambiti urbanistici comunque denominati (completamento, rigenerazione, trasformazione, ecc.), in cui è prevista la realizzazione di estensione di reti fognarie bianche o nere in cessione da parte di privati, saranno assoggettati alla procedura prevista dagli articoli 54 comma 2 e 55 del Regolamento del SII.

Tuttavia, in allegato alla presente nota, si trasmette estratto dell'area d'interesse con l'indicazione delle reti esistenti, dalle quali si evince che l'area risulta servita e si ritiene doveroso fornire alcune indicazioni di carattere generale, da tenere in considerazione nelle successive fasi di attuazione del progetto in argomento, qualora ne ricorrano le condizioni.

E' doveroso comunicare inoltre che, per quanto concerne il collegamento al servizio acquedotto per l'uso antincendio, è vietata l'aspirazione diretta dalla rete principale, con la condizione di posizionare a valle del

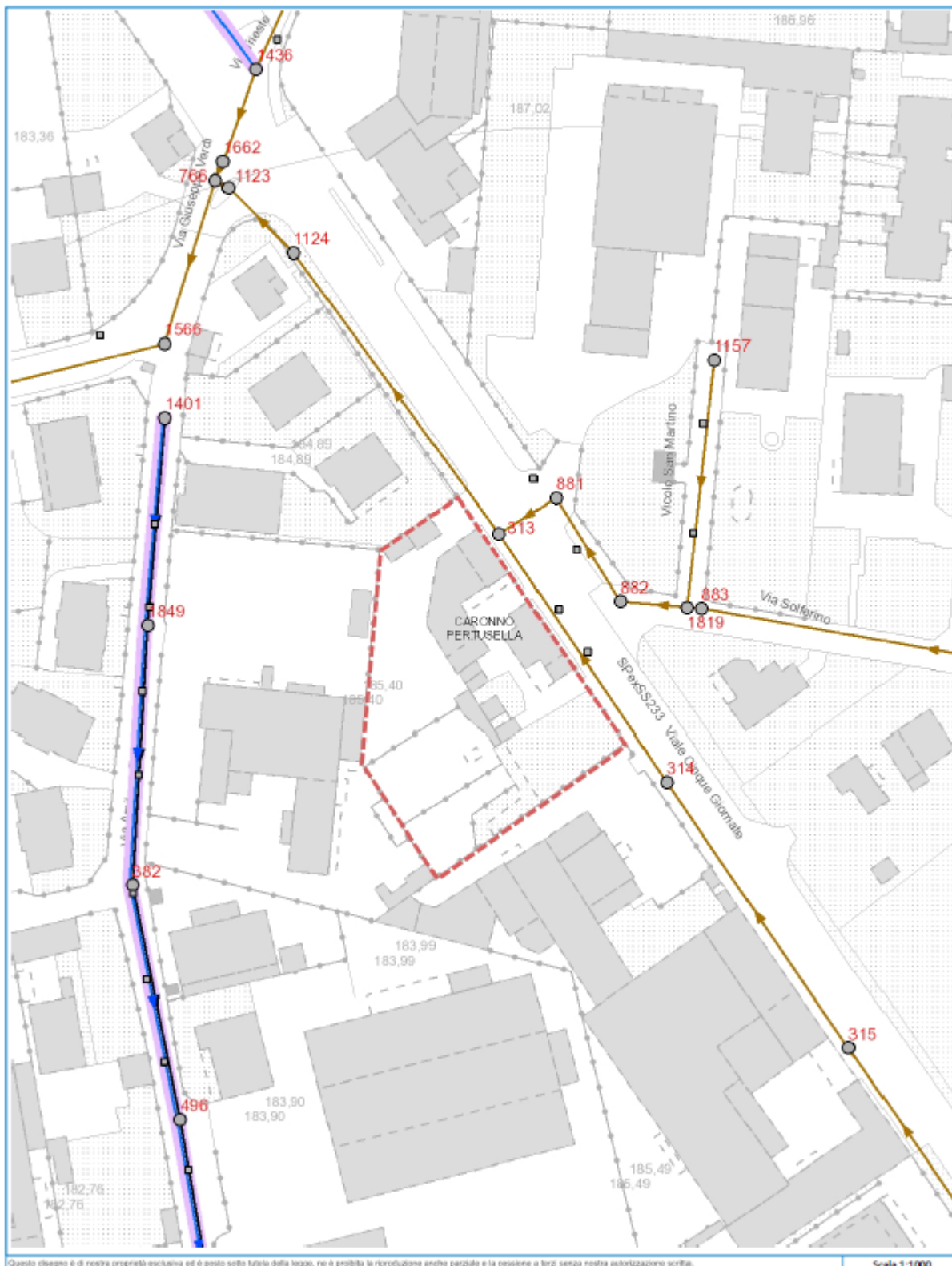
misuratore un impianto di sollevamento adeguato alla richiesta. Tale condizione è imposta dall'art. 23.1 del regolamento del servizio idrico integrato in vigore. La pressione minima garantita è 15m di colonna d'acqua al contatore in condizioni di portata nulla (pressione statica).

Per quanto riguarda invece l'allacciamento sia alla pubblica fognatura che al servizio acquedotto, è possibile fare richiesta attraverso la modulistica reperibile sul sito del gestore, durante la fase di presentazione/rilascio del titolo idoneo ad eseguire i lavori.

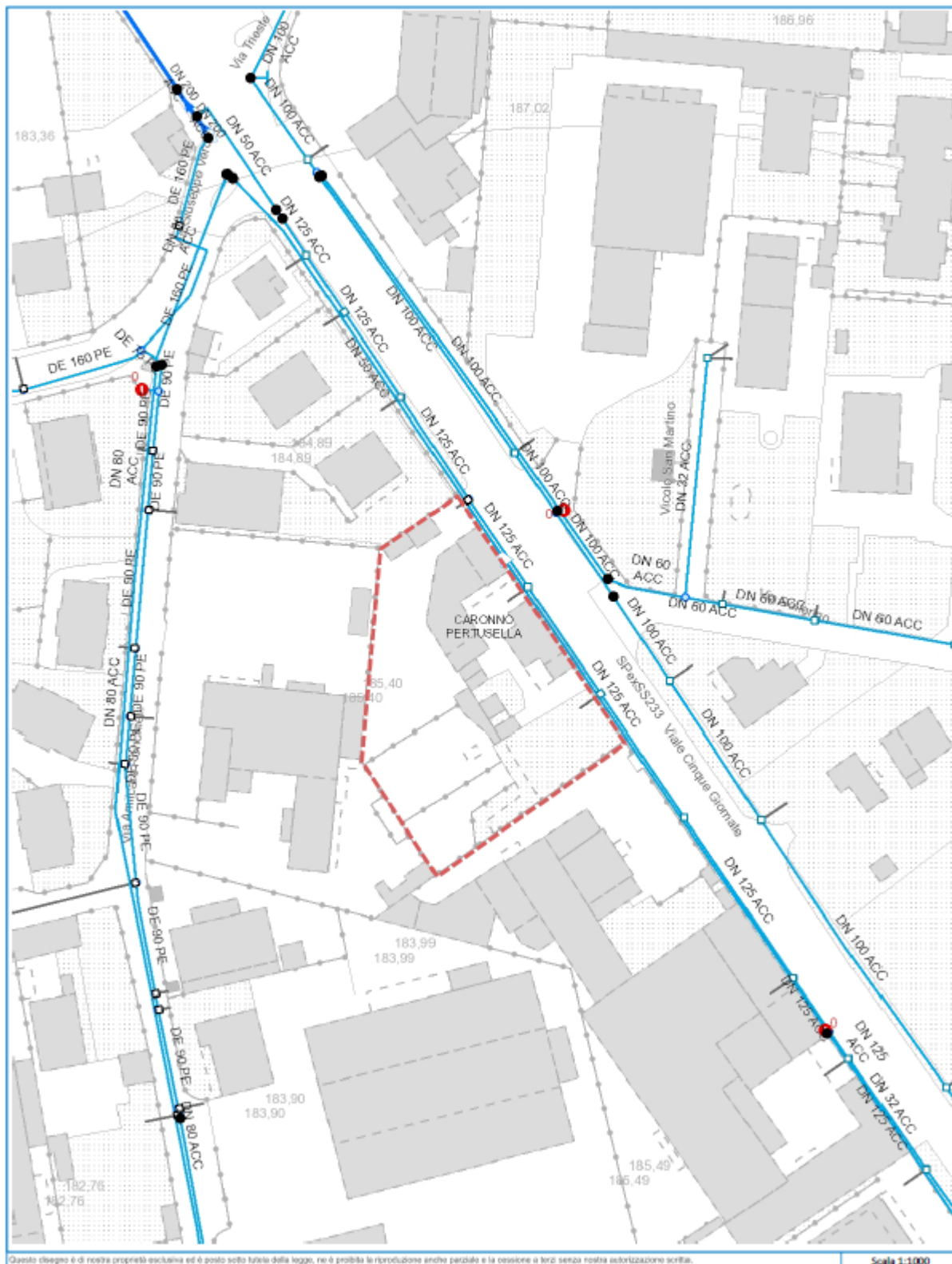
Qualora le acque raccolte dai piazzali dovessero rientrare nelle disposizioni di cui al R.R. 24.03.2006 N. 4, le stesse dovranno essere opportunamente separate e parzialmente convogliate in fognatura.

Si sottolinea che la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, è necessario rispettare i contenuti del R.R. 23.11.2017 n. 7 e s.m.i. A tal fine si sottolinea che, ai sensi dell'art. 57 comma 7 del regolamento del SII: "Lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani non regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/06, art. 3 e fuori dai casi di cui ai precedenti commi è vietato".

Valutazioni più dettagliate sulle necessità peculiari dell'ambito saranno pertanto eseguite dopo aver effettuato un sopralluogo ed i rilievi necessari in sede di formulazione del preventivo di spesa, nel caso si dovesse presentare la necessità di futuro spostamento delle reti e/o di collegamento ai servizi in gestione ad ALFA."



Rete fognaria (Webgis Alfa)



Rete acquedotto (Webgis Alfa)

Legenda

Linee		Componente	
↔ Doppia freccia		— Cavallo	
→ Freccia		◆ Punto di scarico in CIS/FOG	
— Linea continua		Flangia Cieca (Fondello)	
— Trattino		Giunto Dielettrico	
Interconnessione		Flangia	
Captazione		□ Stacco per allacciamento	
● Captazione da Corso d'Acqua		Manicotto	
● Captazione da Lago		◆ Nodo di Default	
● Pozzo Uso Innaffiamento Aree Verdi		◁ Riduzione	
● Pozzo Uso Potabile		◇ Raccordo	
● Pozzo uso Industriale		▽ Filtro a Y	
● Sorgente		Punto di Fornitura	
Serbatoio		○ Punto di Fornitura	
■ Accumulo/Partitore/Rompitratta		● Punto di Fornitura Non Disalmentabile	
■ Pensile		Altri Punti	
■ Vasca Acque Reflue		✂ Cannone Innevamento	
Impianto di Trattamento		✂ Palina segnalazione tubo	
Impianto Acqua		✂ Cartello segnalatore	
◆ Uso Potabile		Condotta - Adduzione	
◆ Uso Non Potabile		— Adduzione Canale	
Casa dell'acqua		— Adduzione Comunale	
● Fontana		— Adduzione Intercomunale	
● Impianto di spinta		— Adduzione Premente	
● Piezometro		↔ Adduzione Comunale Controalimentata	
Cameretta		↔ Adduzione Intercomunale Controalimentata	
○ Cameretta		Condotta - Distribuzione	
○ Cameretta di distretto		— Distribuzione	
Impianto Acqua (Area)		— Interconnessione	
Saracinesca Rete		— Condotta - Produzione	
● Sezionamento aperto		Condotta - Altri usi	
○ Sezionamento chiuso		■ Uso antincendio	
● Distretto		■ Uso industriale/tecnologico	
Idrante		■ Uso innaffiamento aree verdi	
↑ Idrante Soprasuolo		Condotta - Allacciamento	
● Idrante Sottosuolo		— Condotta - Scarico	
● Idrante per irrigazione		— Condotta - Privata	
Altri Nodi		Condotta - Piping Impianto	
○ Misuratore		— Acqua potabile	
○ Sfiato		— Acqua da trattare	
○ Valvola di ritegno		Tubo Guaina	
● Valvola speciale		■ Relining	
Vasca Setto		■ Condotta - gestione terzi	
Trattamento Specifico		Manufatto Speciale (linea)	
○ Altri processi		— Linea continua	
○ Disinfezione		--- Linea tratteggiata	
○ Filtro		○ Manufatto Speciale (punto)	
○ Dissabbiatore		● Manufatto speciale - gestione terzi	
○ Serbatoio		Etichette Nodi	
Saracinesca Dettaglio		Etichetta Tratta	
□ Allacciamento		Stazione di Misura	
□ Idrante		● In servizio	
□ Grande Utente - Antincendio		● Rimossa	
■ Scarico		Nodo - Imp. Trattamento	

-  Imp. Trattamento - Depuratore
-  Imp. Trattamento - Vasca Imhoff
-  Imp. Trattamento - Impianto di Fitodepurazione

Nodo - Impianto

-  Vasca di accumulo
-  Impianto di sollevamento

Nodo - Manufatto Speciale - Scarico

-  Infiltrazione
-  Scarico - Sistema acque miste
-  Scarico - Acque depurate
-  Scarico - Acque sfiorate
-  Scarico - Emergenza
-  Scarico - Sistema acque bianche
-  Scarico - Acque bianche/sfiorate
-  Griglia
-  Manufatto Speciale, Pozzetto con sfioro
-  Manufatto Speciale, Pozzetto duale
-  Manufatto Speciale, Pozzetto separatore prima pioggia
-  Manufatto Speciale, Pozzetto troppo pieno acque bianche
-  Manufatto Speciale, Sfiatore
-  Manufatto Speciale, Troppo pieno di emergenza
-  Manufatto Speciale

Nodo - Pozzetto / Vasca di trattamento

-  Fossa biologica
-  Pozzetto disoleatore
-  Pozzetto dissabbiatore
-  Vasca di trattamento

Nodo - Manufatto Semplice

-  Cameretta
-  Caditoia
-  Pozzetto Utenza
-  Nodo corso d'acqua
-  Innesco in condotta

Nodo - Raccordo - Allacciamento

-  Punto Tratta, Immissione di corso d'acqua in fognatura
-  Punto Tratta, Cambio caratteristiche
-  Punto di Continuità
-  Punto di Allacciamento
-  Punto di Allacciamento utenza industriale

Nodi - gestione terzi

Freccia Scorrimento

-  Collettore
-  Sistema acque miste
-  Sistema acque nere
-  Sistema acque bianche
-  Acque sfiorate
-  Acque depurate
-  Sconosciuto

Tratta - Collettore

-  Collettore
-  Collettore in pressione

Tratta - Rete

-  Acque Miste
-  Acque Miste in Pressione
-  Acque nere

Legenda

-  Acque nere in pressione
-  Acque bianche
-  Acque bianche in pressione
-  Acque sfiorate
-  Acque sfiorate in pressione
-  Acque depurate
-  Acque depurate in pressione
-  Tratta - Condotta disperdente
-  Tratta - Condotta allacciamento
-  Collegamento topologico
-  Corso d'acqua verificato
-  Tracciato Incerto
-  Relining
-  Tubo Guaina
-  Tubo Sifonato
-  Rete - gestione terzi
-  Manufatto Area
-  Confini comunali
-  Asse Stradale
-  Civico

Con riferimento al sistema di raccolta, trattamento e smaltimento, si segnala che, come previsto dall'art. 10 del R.R. 6/2019, in presenza di fognature di tipo unitario, le acque meteoriche di dilavamento devono essere prioritariamente smaltite in recapiti diversi dalla pubblica fognatura e gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da aree assoggettate all'applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 devono rispettare gli obblighi previsti dallo stesso R.R. 7/2017.

Relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche non soggette a R.R. 04/2006, si fa inoltre presente l'art 57 comma 7 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato il 22.03.2022 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito: "Lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani non regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/06, art. 3 e fuori dai casi di cui ai precedenti commi è vietato."

Si rammenta, infine, che tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale, compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali, loro pertinenze e i parcheggi, come normato dall'art. 58 bis della L.R. n. 4 del 15.03.2016, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica (R.R. n. 7/2017, aggiornato con R.R. n. 8/2019).

Valgono comunque le seguenti prescrizioni:

- gli edifici di nuova costruzione dovranno essere allacciati alla pubblica fognatura nel rispetto del nuovo R.R. 6/2019 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato il 22.03.2022 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito;
- qualora ve ne fosse presenza, per gli scarichi industriali e di prima pioggia dovrà essere attivata la relativa procedura autorizzativa (AIA, AUA, ex art 208 d.lgs 152/2006, ex art 124 d.lgs 152/2006...);
- tutti gli interventi di nuova edificazione dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica R.R. n.7/2017 aggiornato con R.R. n.8/2019.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli